

Perché le comunità cristiane, sull'esempio del loro unico maestro, prediligano sempre «poveri, storpi, zoppi e ciechi».

Preghiamo. **R.**

Perché la nostra umiltà nasca sempre dall'amore per ciò che siamo e ciò che possiamo diventare con l'aiuto di Dio.

Preghiamo. **R.**

Perché impariamo ad occupare anche l'ultimo posto col cuore sereno e la mente libera.

Preghiamo. **R.**

O Padre, la tua grandezza si è manifestata nella scelta degli ultimi.

Aiutaci a capire che ogni capacità comporta una responsabilità verso noi stessi e verso i fratelli più fragili. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Santifica, Signore, l'offerta che ti presentiamo, e compi in noi con la potenza del tuo Spirito la redenzione che si attua nel mistero.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Avvisi della settimana

Per informazioni e aggiornamenti Vi invitiamo a consultare e seguire:

- *Sito Web: sangerolamo.org*
- *Facebook: <https://www.facebook.com/SanGerolamoTrieste/>*
- *Instagram: <https://www.instagram.com/sangerolamotrieste/>*
- ...

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Oratorio: IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE

(Mt 5,9-10)

Beati gli operatori di pace: saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per causa della giustizia: di essi è il regno dei cieli.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che questo sacramento ci rafforzi nel tuo amore e ci spinga a servirti nei nostri fratelli.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Parrocchia di San Gerolamo



**Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste**

Tel/Fax 040 817 241

Tel. Parroco 040 989 6128

info@sangerolamo.org

www.sangerolamo.org

XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)

28 agosto 2022

Gesù nel vangelo di oggi ci offre una lezione inestimabile per il suo valore umano e spirituale. Egli fu invitato nella casa di uno dei capi dei farisei e vide come gli invitati cercavano di scegliere i primi posti. Osservando la scena possiamo vedere quello che succede anche nella nostra società dove è naturale insegnare ai figli ad essere i primi della classe, ai giovani di farsi notare per la propria bravura a scapito di quella di altri giovani, per essere considerato più degli altri. Gesù ci dice un'altra cosa: ci dice che se siamo umili, ossia, se lasciamo da parte orgoglio e superbia accettando i nostri limiti (tutti abbiamo limiti che tante volte non vogliamo accettare!) possiamo essere valutati per quello che siamo e non per quello che vogliamo far credere di essere. Ricordiamo che Egli disse pure: «Chi vuol essere grande tra voi si farà vostro servitore, e chi vuol essere il primo tra voi sarà il servo di tutti. Il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti» (Mc 10, 43-45). Con questo indicò che per il cristiano la sua grandezza sarà misurata dalla capacità di servire.

La seconda parte del brano evangelico ci dice che la nostra accoglienza, il nostro servire non deve aspettarsi una ricompensa, ma deve essere gratuito come è stato gratuito il dono di sé di Gesù per la nostra salvezza. Per accogliere in pienezza questi insegnamenti del Signore ricordiamo la umile fanciulla di uno sperduto paesino della Galilea, prescelta dal Padre per essere il tabernacolo umano del Figlio: Maria Santissima. Non una principessa reale, ma Colei che poté dire: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome.» (Lc 1, 46-49).

ANTIFONA D'INGRESSO *(Sal 85,3.5)*

Pietà di me, o Signore, a te grido tutto il giorno: tu sei buono, o Signore, e perdoni, sei pieno di misericordia con chi ti invoca.

Cristo Signore, tu hai preso l'ultimo posto, guarda la nostra ricerca di onori e riconoscimenti.

Christe eleison. **Christe eleison.**

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, mite e umile di cuore, guarda la nostra ambizione e senza limiti.

Signore Gesù, tu imbandisci per noi una tavola, guarda la nostra poca generosità verso i poveri.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

Dio onnipotente, unica fonte di ogni dono perfetto, infondi nei nostri cuori l'amore per il tuo nome, accresci la nostra dedizione a te, fa' maturare ogni germe di bene e custodiscilo con vigile cura.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (*Sir 3,17-20.28-29*)

Dal libro del Siràcide

Figlio, compi le tue opere con mitezza, e sarai amato più di un uomo generoso.

Quanto più sei grande, tanto più fatti umile, e troverai grazia davanti al Signore.

Molti sono gli uomini orgogliosi e superbi, ma ai miti Dio rivela i suoi segreti.

Perché grande è la potenza del Signore, e dagli umili egli è glorificato.

Per la misera condizione del superbo

non c'è rimedio, perché in lui è radicata la pianta del male.

Il cuore sapiente medita le parabole, un orecchio attento è quanto desidera il saggio.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 67*)

Rit: Hai preparato, o Dio, una casa per il povero.

I giusti si rallegrano, esultano davanti a Dio e cantano di gioia. Cantate a Dio, inneggiate al suo nome: Signore è il suo nome. **R.**

Padre degli orfani e difensore delle vedove è Dio nella sua santa dimora. A chi è solo, Dio fa abitare una casa, fa uscire con gioia i prigionieri. **R.**

Pioggia abbondante hai riversato, o Dio, la tua esausta eredità tu hai consolidato e in essa ha abitato il tuo popolo, in quella che, nella tua bontà, hai reso sicura per il povero, o Dio. **R.**

SECONDA LETTURA

(*Eb 12,18-19.22-24*)

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, non vi siete avvicinati a qualcosa di tangibile né a un fuoco ardente né a oscurità, tenebra e tempesta, né a squillo di tromba e a suono di parole, mentre quelli che lo udivano scongiuravano Dio di non rivolgere più a loro la parola.

Voi invece vi siete accostati al monte Sion, alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste e a migliaia di angeli, all'adunanza festosa e all'assemblea dei primogeniti i cui nomi sono scritti nei cieli, al Dio giudice di tutti e agli spiriti dei giusti resi perfetti, a Gesù, mediatore dell'alleanza nuova.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (*Mt 11,29*)

Alleluia, alleluia.

Prendete il mio giogo sopra di voi, dice il Signore, e imparate da me, che sono mite e umile di cuore.

Alleluia.

VANGELO (*Lc 14,1.7-14*)

+ Dal Vangelo secondo Luca

Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo.

Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: "Cèdigli il posto!". Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: "Amico, vieni più avanti!". Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato».

Disse poi a colui che l'aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e

invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Per essere cristiani autentici non basta essere di buona educazione religiosa. Occorre convertirsi ed acquisire una coscienza seria e serena del proprio peccato:

Ascoltaci, o Padre!

Perché la saggezza ci preservi dalle tentazioni della ricerca esasperata del successo e dalla lotta per il potere ad ogni costo.

Preghiamo. **R.**